

**AL DIRIGENTE RESPONSABILE
UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI BISIGNANO**

OGGETTO: domanda di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della Legge 9 gennaio 1989 n° 13 (1).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ abitante (2) in

Via _____ n. _____ Cod. Fiscale _____ in qualità di:

- proprietario
- conduttore
- altro (3)

nell'immobile di proprietà di _____

sito in Bisignano, Via _____

n° civico _____ piano _____ interno _____ telefono _____ quale

- portatore di handicap
- esercente la potestà o tutela sul soggetto portatore di handicap

CHIEDE

il contributo (4) previsto dall'art. 9 della Legge in oggetto, prevedendo una spesa di € _____

per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

- A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare
- 1 rampa di accesso
 - 2 servi scala
 - 3 piattaforma o elevatore
 - 4 ascensore
 - installazione
 - adeguamento
 - 5 ampliamento porte di ingresso
 - 6 adeguamento percorsi orizzontali condominiali
 - 7 installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici
 - 8 installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
 - 9 acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali / giuridici
 - 10 altro (6)

B di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1 adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno - cucina - camere - ecc.)
- 2 adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- 3 altro (7)

DICHIARA

che avente diritto (8) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

- il sottoscritto richiedente, portatore di handicap, che sostiene personalmente la spesa
oppure
- soggetto diverso che sottoscrive la domanda per conferma e adesione (specificare):
 - avente a carico il soggetto portatore di handicap
 - amministratore di condominio ove risiede il portatore di handicap
 - responsabile del centro o istituto residenziale per l'assistenza a portatori di handicap
 - proprietario dell'immobile ove risiede il portatore di handicap

DICHIARA ALTRESÌ

- che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione
- che per le medesime opere non sono stati concessi altri contributi

ALLEGA

(a pena di irricevibilità della presente domanda):

- 1) certificato medico, in carta semplice, attestante l'handicap (in caso di invalidità totale con difficoltà di deambulazione, occorre **anche** copia semplice della relativa certificazione dell'ASL)
- 2) autocertificazione (alla quale va necessariamente allegata fotocopia semplice di un documento di identità) da cui risulta l'ubicazione dell'abitazione del portatore di handicap e le difficoltà di accesso

li

IL RICHIEDENTE

(portatore di handicap o chi ne esercita la tutela o la potestà)

SOGGETTO DIVERSO DAL PORTATORE DI HANDICAP, ONERATO DELLA SPESA

Per conferma ed adesione

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

NOTE

- (1) La domanda va presentata (entro il 1° marzo) dal portatore di handicap, o da chi ne esercita la tutela o la potestà, per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale e per opere che eliminino ostacoli alla sua mobilità. Nel caso di più portatori di handicap la domanda può essere presentata da uno solo di essi, per ottenere comunque un solo contributo per ogni opera.
- (2) Indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, che può anche non coincidere con la sua residenza anagrafica.
- (3) Barrare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (4) Il contributo (art. 9, comma 2, L. 13/1989):
 - per costi fino a 2582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da 2582,28 a 12911,42 € è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es. per una spesa di 7746,85 €, il contributo è pari a 2582,28 € più il 25% di 5164,57 €, cioè è di 3873,42 €);
 - per costi da 12911,42 a 51645,69 € è aumentato di un ulteriore 5% (es. per una spesa di 41316,55 il contributo è pari a 2582,28 € più il 25% di 10329,14 €, più il 5% di 28405,13 € cioè è di 2582,28 + 2582,28 + 1420,26 ovvero ammonta a 6584,82 €).
- (5) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile - funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva.
Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso.
Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse
(A funzione di accesso - es.: installazione ascensore;
B funzione di visitabilità - es.: adeguamento servizi igienici)
l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo.
Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n° 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo è il soggetto onerato della spesa per la realizzazione dell'opera. Questi può coincidere con il portatore di handicap che presenta la domanda, ma può essere un altro soggetto, che però sottoscrive la domanda per conferma e adesione. Il diritto al contributo matura alla data di esecutività della determinazione dirigenziale con cui viene accertata e impegnata la somma per la Regione. A questa data l'avente diritto al contributo deve essere in vita.

NOTA : LA PRESENTE MODULISTICA E' SOLO CONSIGLIATA.-